



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI II GRADO**

LICEO MUSICALE

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 5°, sez. A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione del percorso della durata di 126 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: ripasso

- Punti nodali:

Letteratura italiana: dal Verismo all'attualità

Letture e commento della Divina Commedia: il Paradiso

Laboratorio di lettura e di scrittura: lettura e discussione del quotidiano, preparazione per la prima prova scritta dell'esame di Stato.

- Conclusione: ripasso del programma svolto durante l'anno.

2) Obiettivo generale: conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; scrivere correttamente testi di tipo diverso; leggere testi letterari di vario tipo e costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti; argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

3) Metodologie adottate: lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; *cooperative learning* e *learning by teaching* (relativamente a lavori di gruppo).

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, dizionari, carte storico-geografiche, immagini e fotografie, LIM, *file* audio e *file* video, piattaforma Google.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, verifiche scritte (tra cui le simulazioni di prima prova dell'esame di stato), prove invalsi, correzione dei compiti assegnati per casa, esercitazioni in aula, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni, valorizzazione del percorso e della maturazione del singolo studente.

Insegnante Nanci Valeria

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Presentazione del percorso di *inglese* della durata di 99 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: Dal momento che come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il percorso formativo del corrente anno scolastico prevede fin da subito lo studio della lingua e della cultura straniera lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.
- *punti nodali*: Per acquisire le competenze sopra descritte l'alunno/a parteciperà nel corso dell'anno scolastico ad attività di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); ad attività di produzione orale e scritta per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; ad attività di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; ad attività di riflessione linguistica; infine ad attività di analisi ed interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Saranno, inoltre, proposte con opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti e discipline non linguistiche.
- *conclusione*: A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a dovrà saper utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio riconducibile quasi al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Obiettivo generale:

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti, attinenti ad aree di interesse e soprattutto all'area musicale; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, per descrivere fenomeni e situazioni, per sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa alle conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito musicale; comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi e per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizza e

confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse; utilizza, infine, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Metodologie adottate: Il metodo di insegnamento utilizzato è principalmente quello comunicativo, finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità. Per sviluppare tali abilità e la competenza grammaticale-lessicale si adoperano sin dall'inizio le tipologie di esercizi delle prove di certificazione europea. Per coinvolgere più direttamente i ragazzi si ricorre spesso al lavoro a coppie e talvolta a quello di gruppo. La lezione frontale è ridotta al minimo e gli alunni devono continuamente partecipare alla conversazione. La riflessione sulla lingua viene fatta principalmente con metodo induttivo. Altre metodologie utilizzate sono la Flipped Classroom, il Cooperative Learning, il Mentoring e il Tutoring.

Sussidi e strumenti utilizzati: Per svolgere la lezione si usa costantemente la LIM e il DVD del libro di testo. Questo permette di focalizzare meglio l'attenzione della classe sui testi proposti, di fare esercizi interattivi e di ascolto, di mostrare materiali da Internet. Anche l'utilizzo della G suite e del Registro Elettronico consente agli alunni di fruire di materiali e lezioni per il rinforzo degli apprendimenti. Nel laboratorio multimediale, inoltre, si possono usare contemporaneamente diverse fonti (DVD, CD, Internet, Piattaforme online,...) e i ragazzi possono esercitare anche le abilità di scrittura. Con l'accesso a Internet, infine, è possibile far effettuare (anche a coppie) ricerche e approfondimenti (anche tramite Power Point), leggere giornali o riviste online, simulare situazioni reali nei Paesi in cui si parla la lingua (compiti di realtà).

Modalità di valutazione degli apprendimenti: Nel primo quadrimestre si effettuano almeno due verifiche scritte e tre nel secondo per verificare le conoscenze in ambito letterario, le competenze grammaticali, lessicali e la capacità di comprensione e produzione scritta. Per misurare le abilità orali vengono usati test di ascolto, dialoghi guidati e test di produzione orale in laboratorio linguistico.

Insegnante Pelizzari Sofia

STORIA

Presentazione del percorso di *storia* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: *La belle époque* (sintesi).
- *punti nodali*:
 - vecchi imperi e potenze nascenti (sintesi);
 - l'Italia giolittiana;
 - la Prima guerra mondiale;
 - la Rivoluzione russa;
 - l'Italia: il dopoguerra e il fascismo;
 - la Germania: dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich;
 - l'Unione Sovietica e lo stalinismo;
 - la crisi del 1929 e la guerra civile spagnola;
 - la Seconda guerra mondiale;
 - la Guerra Fredda;
 - la coesistenza pacifica e la fine della Guerra Fredda
- *conclusione*: l'Italia repubblicana: l'autunno caldo, gli anni di piombo, tangentopoli (sintesi).

Obiettivo generale conoscere i principali eventi e le trasformazioni dei periodi storici affrontati; usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; cogliere le relazioni tra i temi trattati e riconoscere, nello studio degli eventi del passato, una fondamentale opportunità per l'interpretazione del tempo presente.

Metodologie adottate: le lezioni frontali preparate dal docente saranno arricchite da momenti di discussione e confronto; lettura di testi e visione di filmati di approfondimento.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, dispense di approfondimento fornite dal docente, LIM, file video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, osservazione della partecipazione all'attività scolastica.

Insegnante Federico Pezzoli

FILOSOFIA

Presentazione del percorso di *filosofia* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- 1) Disciplina del presente anno
 - Inizio:
 - il pensiero di Schopenhauer.
 - Punti nodali:
 - Kierkegaard;
 - la sinistra hegeliana: Feuerbach;
 - Marx;
 - il positivismo (cenni generali);
 - la reazione al positivismo: lo spiritualismo di Bergson;
 - Nietzsche;
 - Freud
 - Conclusione:
 - Approfondimenti: l'amore (Jaspers e neotomismo).

- 2) Obiettivo generale:

maturare la consapevolezza dell'importanza della disciplina filosofica: attraverso la conoscenza del pensiero dei grandi autori del passato, riscoprire la ricchezza che essa può portare nelle nostre vite. Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico; maturare la capacità argomentativa e l'orientamento al dialogo.

- 3) Metodologie adottate:

le lezioni frontali preparate dal docente saranno arricchite da momenti di discussione e di dibattito (lezione dialogata), dalla lettura di testi di approfondimento (che consentiranno di conoscere direttamente "la voce" degli autori studiati) e da eventuali materiali multimediali (film o altri file audiovisivi).

- 4) Sussidi e strumenti utilizzati:

libro di testo, dispense di approfondimento fornite dal docente, LIM, file video.

- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti:

interrogazioni orali, verifiche scritte, correzione di eventuali esercitazioni assegnate per casa, osservazione della partecipazione all'attività scolastica.

Insegnante Federico Pezzoli

MATEMATICA

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

- **Inizio:** Ripasso disequazioni di secondo grado, di grado superiore al secondo e fratte
- **Punti nodali:**
 - Ripasso funzioni e loro proprietà
 - I limiti
 - Gli asintoti
 - La continuità
 - Le derivate
 - Teoremi del calcolo differenziale
- **Conclusioni:** Studio di funzione

2) **Obiettivo generale:** Acquisire padronanza del linguaggio specifico. Conoscere e saper applicare tecniche risolutive adatte al problema proposto. Acquisire capacità di calcolo e di esposizione in modo logicamente corretto. Saper riconoscere e calcolare il dominio, segno, zeri, asintoti, massimi e minimi di una funzione, saper determinare le caratteristiche di una funzione. Saper rappresentare funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.

3) **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno tenute in diversi modi:

- lezioni frontali, specialmente su unità didattiche di carattere teorico;
- lezione partecipata, ovvero con interventi dal posto durante la spiegazione/ricerca della regola/soluzione;
- esercitazioni collettive su problemi relativi a quanto spiegato nella lezione frontale;
- esercizi applicativi individuali e/o in piccoli gruppi.

Lo studio prosegue a casa con esercizi volti al consolidamento delle conoscenze.

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** libro di testo, quaderno degli appunti, materiale didattico caricato su registro elettronico.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Le prove di verifica saranno scritte e orali, circa una per ogni macro-argomento, a discrezione della docente. Ogni prova scritta sarà composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di svolgerne almeno una parte. Tali prove accerteranno il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti, la loro precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Le prove orali accerteranno in particolare le capacità individuali sia espositive che concettuali e cognitive. Per la valutazione delle prove sia orali che scritte verranno penalizzati maggiormente gli errori di concetto rispetto a quelli di distrazione e sarà valutata la scelta del procedimento di risoluzione. Inoltre, nella valutazione finale si terrà conto dei progressi dimostrati dai singoli

alunni rispetto alla situazione di partenza, tenendo conto dell'impegno dimostrato in classe attraverso gli interventi avvenuti durante la discussione degli esercizi, e a casa nello svolgere i compiti assegnati.

Insegnante Galvan Giulia

FISICA

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
 - inizio: la carica elettrica e la legge di Coulomb
 - punti nodali: il campo elettrico, il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico, i circuiti elettrici, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica
 - conclusione: le onde elettromagnetiche

- 2) Obiettivo generale: il corso si pone come obiettivi: la comprensione dei principali concetti dell'elettromagnetismo, delle esperienze sperimentali relative a questa disciplina e di alcune applicazioni; la capacità di spiegare, anche usando il linguaggio tecnico, i principali contenuti di teorie; la capacità di risolvere semplici esercizi applicativi e alcuni semplici problemi; la riflessione sulle applicazioni di quanto visto nella vita reale

- 3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, con eventuale utilizzo di supporti informatici.

- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, eventuale utilizzo di supporti informatici.

- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Marco Faccioli

STORIA DELL'ARTE

Presentazione del percorso di *storia dell'arte* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: ripasso dei punti nodali della pittura manierista nell'arte del Cinquecento.
- *punti nodali*: studio della storia dell'arte dal Barocco all'Impressionismo: il Barocco, il Rococò, il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, l'Impressionismo; lettura e comprensione delle opere d'arte. Tra i contenuti fondamentali le Indicazioni nazionali segnalano: "le novità proposte dal naturalismo del Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; la conoscenza di opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo; la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; il paesaggio in età romantica; le conseguenze della Rivoluzione Industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo".
- *conclusione*: ripasso del programma svolto.

Obiettivo generale: capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video, utilizzo di supporti multimediali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali, compiti assegnati per casa, ricerche e lavori di gruppo, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1 CANTO I strumento

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
 - **Inizio:** mantenendo come riferimento costante il lavoro sulla relazione tra corpo e suono, si affronteranno le arie di repertorio con particolare cura per il fraseggio e per l'interpretazione.
 - **Punti nodali:** nel corso dell'anno scolastico si lavorerà principalmente sul repertorio per l'esame finale con particolare cura per il legato e per il fraseggio.
Si dedicherà sempre maggior attenzione alle dinamiche e all'interpretazione, senza perdere mai di vista il benessere vocale. Il repertorio per l'esame di maturità sarà infatti scelto in base alle attitudini dimostrate dall'allievo il quale deve dar prova di conoscere differenti stili interpretativi ed epoche.
Si dedicherà particolare attenzione anche al lavoro sul testo, alla declamazione e alla contestualizzazione delle diverse arie del repertorio. A ciò si affiancherà il ripasso delle principali nozioni di anatomia.
 - **Conclusioni:** alla fine del percorso l'allievo sarà in grado di eseguire le arie di repertorio con una buona sicurezza, prestando attenzione anche alle dinamiche e all'interpretazione per affrontare al meglio la prova di maturità.

- **Obiettivo generale:** preparare il repertorio per l'esame di maturità mantenendo una buona relazione con il proprio corpo e curando nel contempo l'accuratezza dell'intonazione e del senso ritmico, le dinamiche e l'interpretazione. Obiettivo finale è eseguire il repertorio possibilmente a memoria e con una buona disinvoltura.
- **Metodologie adottate:** lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, educazione all'interpretazione e quindi analisi e declamazione del testo.
- **Sussidi e strumenti utilizzati:** strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi, partiture e altri materiali esplicativi forniti dall'insegnante.
- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CHITARRA ELETTRICA (primo strumento)

Presentazione del percorso della durata di 2 ore settimanali.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.

- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.

- **Conclusione:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del quinto anno di "Esecuzione ed Interpretazione - Chitarra Elettrica" (primo strumento). Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione, durante la prova dell'esame di maturità, della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.

- **Obiettivo generale:** In vista dell'esame di maturità, sarà indispensabile che lo studente abbia acquisito e consolidato le competenze riguardanti una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.

- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Insegnante Davide Porcelli

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – FLAUTO TRAVERSO

Presentazione del percorso della durata di 66 ore (1° strumento).

Disciplina del presente anno

· *Inizio:* ripasso e consolidamento delle competenze maturate nel corso dell'anno scolastico precedente anche in relazione allo sviluppo dell'autonomia di studio in un tempo dato e alla capacità di autovalutazione. L'attenzione sarà principalmente rivolta alla relazione tra suono e corpo. A tal proposito verranno proposte delle stimolazioni volte a far prendere contatto e coscienza delle parti del corpo coinvolte durante l'esecuzione. Durante questa fase introduttiva verranno nuovamente affrontati ed approfonditi gli elementi basilari relativi alla tecnica strumentale come la postura, l'impugnatura dello strumento, la padronanza delle tecniche di respirazione, l'emissione e l'articolazione dei suoni.

· *Punti nodali:* una parte principalmente pratica con il flauto traverso e una parte teorica riguardante la storia e la letteratura specifica del flauto traverso. Nel corso dell'anno scolastico, ad integrazione del percorso di studio individuale, si proporrà al discente l'esperienza di pratica strumentale d'insieme, in formazione di duo o di trio, con la finalità di aiutare a migliorare l'ascolto della propria esecuzione e di quella generale d'insieme, la concentrazione e la preparazione a suonare in pubblico. Quest'ultimo aspetto ricopre infatti un ruolo fondamentale nel percorso formativo e nello studio di uno strumento musicale poiché offre allo studente una visione concreta delle abilità assimilate e della propria capacità di gestione emozionale.

· *Conclusione:* l'alunno sarà guidato in un percorso molto personale, prevalentemente pratico. Il corso è finalizzato al mantenimento da parte dell'allievo di un adeguato equilibriopsico-fisico (respirazione, rilassamento, postura, coordinamento) nell'approccio con lo strumento e alla maturazione di un metodo di studio rivolto alla risoluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche e peculiarità. Lo studente avrà l'opportunità di acquisire gradualmente specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative, consapevoli e storicamente contestualizzabili, maturerà progressivamente tecniche di lettura e di esecuzione estemporanea ed inoltre acquisirà conoscenze relative all'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

Obiettivi generali: maturare una propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità, sia strumentale che vocale, del suono in relazione a diversi aspetti quali l'intonazione, la durata, l'intensità e il timbro. L'educazione all'ascolto, alla propriocezione e alla memoria sonora porteranno lo studente ad una conoscenza sempre più approfondita del proprio respiro e potrà sperimentare in maniera concreta la connessione tra diversi stimoli quali: mente, corpo, respiro ed emozioni. Il discente avrà l'opportunità di conoscere e di interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. L'allievo saprà inoltre adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Saprà altresì utilizzare tecniche

adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere adeguate conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Metodologie adottate: lezione frontale individuale con utilizzo della metodologia attiva del problem solving, lezione pratica e dialogica mirata allo stimolo di capacità critiche e autocritiche, apprendimento per imitazione e riproduzione, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto. I contenuti saranno presentati in maniera graduale e si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra le indicazioni dell'insegnante e la ricerca spontanea da parte del discente. Si ricorrerà all'utilizzo del canto, nelle sue diverse applicazioni, come supporto alla comprensione di una corretta tecnica flautistica. Lo studio del repertorio proposto, che comprenderà brani di diversa epoca e provenienza, permetterà allo studente di approfondire questioni legate alla tecnica, all'espressività e all'interpretazione musicale. Durante le lezioni verranno ascoltati gli esercizi assegnati per casa, illustrati tramite spiegazione dettagliata e nuovi e nel contempo accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi specifici prefissati. Al fine di far comprendere all'allievo le possibili differenze interpretative dei brani in repertorio affrontati, e aiutarlo a sviluppare un proprio senso critico, verranno proposti l'ascolto e la visione delle esecuzioni dei più grandi concertisti del passato e contemporanei attraverso video musicali.

Sussidi e strumenti utilizzati: metodi per lo studio del flauto traverso, trattatistica storica dello strumento, dispense su aspetti organologici e partiture fornite dalla docente, brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante, di livello corrispondente a quello sviluppato nel corrispondente ambito formativo di padronanza strumentale, supporti audiovisivi e multimediali (risorse del web, youtube, Petrucci library, ecc.), piattaforma elettronica "Google Suite" a supporto della didattica, per comunicare con gli studenti e condividere con loro materiali didattici, intonatore, leggio e metronomo.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro dimostrati dal discente durante le lezioni, la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni e di collaborare attivamente durante le attività. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne per casa e nello studio del repertorio assegnato, lo sviluppo della capacità di autovalutazione da parte dello studente - quale strumento per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico dell'alunno - sulla base di obiettivi specifici prefissati e condivisi, i progressi in relazione alle abilità e alle conoscenze in ingresso.

Insegnante Silvia Pighi

PIANOFORTE – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Presentazione del percorso della durata di 1 ora.

1) Disciplina del presente anno

Inizio

verifica e ripasso del livello dello studente e degli elementi già appresi in precedenza: le varie tecniche, il repertorio studiato in precedenza. Una programmazione ipotetica dei brani per il programma d'esame di maturità.

Punti nodali

il lavoro sarà articolato su tre percorsi che si completano fra di loro:

la tecnica pianistica pura (che riguarderà vari aspetti delle diverse tecniche - potenziamento, indipendenza e controllo delle dita e del palmo/polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato per un potenziamento e miglioramento generale per migliorare la consapevolezza di se mentre si sta suonando e del tipo di suono prodotto;

gli Studi, una forma musicale indispensabile nello studio del pianoforte che contengono aspetti tecnici specifici (note legate-staccate, doppie note, spostamenti sulla tastiera, diversi accompagnamenti alla mano sinistra, scrittura differenziata fra le due mani, doppie note, legato-staccato, scale, arpeggi, ecc.), con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggi, dinamiche, andamenti). Attraverso gli *Studi* l'allievo svilupperà maggiormente la capacità di controllo e dell'indipendenza delle dita, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme al senso musicale-interpretativo;

i brani nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliorerà la modalità di approccio delle forme musicali e dei generi differenti, migliorando il tipo di suono, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc..

Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, e contemporaneo, tenendo conto anche delle inclinazioni/preferenze dello studente.

Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione* e sulla *storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio si proporranno alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come:

- l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani* oppure *con altri strumenti/canto*, aiutando così lo studente a migliorare la lettura e le tempistiche dello studio, a sviluppare l'*ascolto* della propria parte oltre che quella dell'insieme, la *concentrazione* su ciò che si sta facendo senza distrazioni, il miglioramento della *velocità* e la *continuità di pensiero*, fondamentali per l'*esecuzione*. Si sviluppano inoltre, la capacità di *relazionarsi* con i propri compagni, rispettando tempistiche, sviluppando la *pazienza* nella fase di studio, la *costanza* e la *puntualità* delle prove concordate; aspetti importanti per il futuro mondo lavorativo.

- la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale e imprescindibile del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una

visione chiara e profonda di se, delle competenze assimilate, delle nozioni apprese e della complessa gestione emozionale.

Le nozioni e gli argomenti proposti nelle lezioni saranno spiegati più volte e in modo dettagliato, in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza, fino alla loro assimilazione e applicazione.

Conclusioni

L'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio in tempistiche prestabilite, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi adeguati al proprio livello, con la maggior sicurezza e consapevolezza possibili.

E' previsto più di un momento di condivisione pubblica durante il percorso didattico annuale.

2) Obiettivo generale

Migliorare e velocizzare lo *studio* individuale, la precisione di lettura, l'autonomia nel risolvere i passaggi più complessi che inevitabilmente ogni brano presenta, ecc..

Il miglioramento del pensiero complessivo nell'esecuzione di un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, che potrà avvicinare lo studente all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso musicale che si trasformerà in un importante senso di soddisfazione personale e fiducia nelle proprie capacità.

Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio dello strumento, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

3) Metodologie adottate

Lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi didattici mirati e personalizzati.

4) Sussidi e strumenti utilizzati

Spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario durante il percorso dell'anno scolastico.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

SASSOFONO

Presentazione del percorso della durata di 33 ore.

Inizio

Il percorso disciplinare nella classe V di Sassofono prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento musicale in cui l'insegnante testa la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale.

Punti nodali:

Il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti:

Approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione.

Impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati.

Esercizi di lettura pratica sullo strumento.

Esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.

Conclusioni

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per farsi che risulti più spontanea poi la pratica strumentale.

Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente (lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo (controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione)

Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro.

Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura.

Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica.

Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita.

Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate

I contenuti saranno presentati per gradi.

Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea.

In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

I ° quadrimestre

- Impostazione pratica sullo strumento
- Esercizi di respirazione
- Ripasso delle posizioni e delle chiavi
- Suoni lunghi
- Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
- Studio della prima parte del metodo Lacour
- Completare il metodo Leggi, Ascolta, Impara I° volume
- Proseguire il metodo Rubank elementary, possibilmente finirlo

II° quadrimestre

Consolidamento delle posizioni sullo strumento su tutta l'estensione

Scale fino a 7 diesis e 7 bemolli

Studio della seconda parte del metodo Lacour

Completare i metodi in corso

Studio di alcuni brano tratti dalla letteratura per sassofono

Materiale:

libri di testo : Schede fornite dall'insegnante

25 studi di meccanismo KLosè

Schede tratte dal J.M.Londeix

Brani di letteratura originale

18 studi di Marcel Mule

Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno.

Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

Si lavorerà attraverso:

- lezioni interattive e laboratoriali
- osservazione, ascolto, elaborazione, produzione
- attività di ricerca individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati**Libro di testo.**

Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento

livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo

capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina

livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite

padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO - PRIMO STRUMENTO

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio:* il percorso disciplinare nell'insegnamento del violino prevede una prima fase di costruzione del repertorio e di studi di tecnica non affrontati in precedenza; una seconda fase dedicata alla preparazione del programma da svolgere durante il recital relativo all'esame di maturità; una terza fase costituita dall'approfondimento del programma del recital al fine di eseguire lo stesso con tutte le caratteristiche estetico-musicali previste.
- *Punti nodali:* il percorso disciplinare di violino prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica durante la quale verrà approfondita l'estetica dei brani preparati per il recital.
- *Conclusioni:* Lo studio dello strumento porterà all'acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Verrà sviluppata una capacità di resistenza fisica e psicologica nell'esecuzione di brani della durata di 20 minuti circa con difficoltà tecnica adeguata al livello dello studente. Verrà sviluppato il senso dell'espressività e del fraseggio oltre che ad un senso estetico riferito al periodo romantico.

Obiettivo generale: Preparare un recital da eseguire davanti ad una commissione.

Applicare in modo efficace tutte le abilità tecnico-espressive apprese nel percorso di studio per costruire un recital che dia prova di saper eseguire pezzi di epoche diverse con gusto e pertinenza stilistica.

Sviluppare un ascolto autocritico e attento non solo alle caratteristiche misurabili dell'esecuzione (Intonazione e ritmo) ma anche alle sfumature (fraseggio e ricerca timbrica) .

Metodologie adottate: Le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata e soprattutto del problem solving.

Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violini o in duo violino e pianoforte.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello

strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante le lezioni. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia, capacità di collegamento interdisciplinare) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione, qualità timbrica e fraseggio).

Insegnante Federico Parolini

STORIA DELLA MUSICA

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- inizio: Saluti iniziali, confronto sul programma svolto lo scorso anno, ripasso dei concetti chiave riguardanti il '600, il '700 e l'inizio dell'800 (argomenti del programma di IV) per porre le basi del nuovo programma di V; indicazioni sul suddetto programma, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- punti nodali: Dopo il quarto anno, condotto tramite lo studio del Barocco, dalle sue origini fino alle massime espressioni Bachiane ed Händeliane, il graduale passaggio al linguaggio Classico della seconda metà dell' '700 e le basi sociali ed artistiche che dettero vita al Romanticismo musicale, nella quinta annualità si approfondirà il XIX secolo, declinato in primo, medio e tardo Romanticismo con le sue eclettiche espressioni musicali determinate da nuove generazioni di musicisti "liberi" dalle convenzioni sociali dei periodi precedenti: Il sentimento e la personalità del musicista diviene filtro essenziale per una produzione musicale unica e rivolta a tutti i tipi di espressione: vocale, strumentale, operistica, sacra e profana. Particolare attenzione si avrà per la produzione operistica ottocentesca legata soprattutto a due personalità contrapposte: Giuseppe Verdi e Richard Wagner. Seguirà lo studio del XX secolo con la crisi della tonalità e, soprattutto, con le tragedie sociali del Novecento che andranno ad influenzare la Musica Occidentale con sperimentazioni che segneranno la fine della musica colta come genere di consumo. Gli argomenti principali verteranno sull'impressionismo musicale (Claude Debussy, Erik Satie), sul modernismo, il neoclassicismo e soprattutto sull'esperienza della cosiddetta Seconda Scuola di Vienna (Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern), con i processi creativi legati all'atonalità e alla dodecafonia, fino a giungere allo sperimentalismo americano avente come fondatore John Cage. Lo studio passerà successivamente ad indagare le nuove forme di musica di consumo e non, nate nella seconda metà del '900, come l'elettroacustico ma anche l'universo legato al Pop e al Rock.
- conclusione: Ripasso generale degli argomenti trattati e Lavori di gruppo degli allievi mirati alla ricerca storico-musicale di uno o più compositori scelti dagli allievi stessi ed inerenti ai periodi e ai generi studiati durante l'anno. Sarà fondamentale anche la discussione critica volta a comprendere i fenomeni musicali del secolo scorso e, in unione alle conoscenze degli anni precedenti, cercare di avere lungimiranza sulle prospettive musicali dei prossimi anni. Infine, preparazione degli argomenti in vista dell'esame di maturità.

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale si articola in tre punti fondamentali.

- Comprendere come la produzione musicale sia sempre stata influenzata dalla storia sociale dell'uomo e come la musica abbia sempre interagito con le arti figurative e la letteratura.
- Tramite le conoscenze e il metodo seguito negli scorsi anni si acquisiranno competenze ancora più specifiche nell'analisi cronologica degli eventi caratterizzanti la Storia della Musica e di opere musicali rappresentative del periodo Romantico e Contemporaneo con annesse profonde riflessioni per la comprensione del processo sociale che influenzò i musicisti. Solo ciò permette di conoscere il processo compositivo e quindi le scelte stilistiche dei vari autori. Formare finalmente una coscienza critica sulla musica occidentale, cercando di orientare il proprio sapere per salvaguardare e promuovere nel futuro, purtroppo incerto, la musica colta e, in generale e senza distinzione di genere, della musica di valore.

Metodologie adottate:

- Lezione frontale, lezione dialogata, ascolti musicali, lavoro di gruppo.

Sussidi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo, supporti per poter ascoltare musica e poter vedere le realizzazioni musicali, partiture antiche e moderne fornite dal docente, appunti degli allievi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

- Verifiche scritte, orali, valutazione dei lavori di gruppo svolti in aula.

Insegnante Maurizio Sacquegna

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *Laboratorio di musica d'insieme* della durata di 99 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: il percorso disciplinare nella classe III prevede una prima di accoglienza per poi procedere alla spiegazione del programma, alla raccolta delle proposte della classe per la scelta dell'indirizzo del repertorio e dei progetti che si susseguiranno nel corso dell'anno.
- *punti nodali*: il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:

Teoria: gli alunni impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.

Lettura: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.

Lettura ritmica: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione.

Lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato. -

Pratica orchestrale: gli alunni saranno guidati ad affrontare in modo graduale l'ingresso in orchestra, dove impareranno l'abilità dell'ascolto e la riproduzione simultanea in sincronia con il gruppo e soprattutto della collaborazione in sezione e con tutta l'orchestra.

- *conclusione*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica. Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia. E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivo generale: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

-per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica.

-per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

-per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

TECNOLOGIE MUSICALI

Presentazione del percorso di *tecnologie musicali* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: saluti iniziali e resoconto del programma svolto nel primo anno. Indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- *punti nodali*: Elaborazione digitale; Audiovisione; Storia della musica elettroacustica; Elettroacustica; Utilizzo del software PureData; Utilizzo del software Reaper.
- *conclusione*: ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.

Obiettivo generale: lo studente acquisisce le conoscenze necessarie alla realizzazione di un prodotto multimediale, conosce i pionieri della musica elettroacustica e ne analizza alcuni brani cardine; inoltre prende maggiore dimestichezza con alcuni dei principali software per la programmazione e la manipolazione di dati audio.

Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, laboratorio per l'utilizzo di software specifici.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, attrezzatura in dotazione alla scuola e programmi specifici.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti o pratici, interrogazioni orali.

Insegnante Alberto Muscherà

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Presentazione del percorso della durata di 99 ore.

Disciplina del presente anno

- inizio: Saluti iniziali, confronto sul programma svolto lo scorso anno, monitoraggio sulla situazione di partenza, cercando di colmare eventuali mancanze, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- punti nodali: Il programma verterà soprattutto sulla composizione e l'analisi. Muovendo dalle conoscenze del precedente anno scolastico, il programma vedrà l'implementare delle competenze nell'armonizzazione del basso e della melodia con settime, none, ritardi, appoggiature, progressioni e modulazioni ai toni vicini e lontani. Per tale lavoro si cercherà di avere come modello, sia in fase analitica sia nel reperire materiale da armonizzare, i corali di Johann Sebastian Bach. A termine del lavoro compositivo vi sarà sempre la lettura finale cantata a 4 voci del lavoro prodotto. L'analisi verterà, tramite letture e schemi di sintesi appropriati, su aspetti melodici, armonici e formali di letteratura musicale, vocale e strumentale proveniente dal tardo '700, dall'800 e anche dal '900.
- conclusione: Verifica delle competenze, preparazione all'esame di maturità e ripasso generale degli argomenti trattati.

Obiettivo generale:

- Sviluppare in maniera decisiva la capacità analitica tramite il fondamentale studio della composizione che sarà, per la classe quinta, in fase avanzata. L'obiettivo sarà di giungere alla consapevolezza che, assieme alla regola, si dovrà affermare anche la coerenza stilistica, sia dal punto di vista contrappuntistico, confermando le conoscenze della classe quarta che, e soprattutto, sull'armonizzazione classica arricchita di tutta una serie di procedimenti volti ad aumentare il pregio della composizione. L'esecuzione finale dell'opera prodotta sarà fondamentale per comprendere come la regola assunta ed applicata sia fondamentale per delineare il profilo estetico dell'opera. L'analisi andrà, infine, a consolidare, a rendere coerenti tutti i sistemi utilizzati e, soprattutto, a comprendere con molta più consapevolezza il perché la "regola" sia fonte di bellezza nell'arte musicale e che, per questo motivo, non si può eludere da essa.

Metodologie adottate:

- Lezione frontale, Composizione, lezione dialogata, esecuzioni musicali, analisi scritta e orale.

Sussidi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo, supporti per poter ascoltare e scrivere musica, materiale fornito dal docente, appunti degli allievi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

- Verifiche scritte (teoria musicale, composizione e analisi), orali (teoria musicale e analisi) e pratiche (canto a 4 voci del repertorio armonizzato dagli stessi allievi su basso o melodia)

Insegnante Maurizio Sacquegna

SASSOFONO

Presentazione del percorso della durata di 33 ore.

Inizio

Il percorso disciplinare nella classe V di Sassofono prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento musicale in cui l'insegnante testa la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale.

Punti nodali:

Il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti:

Approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione.

Impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati.

Esercizi di lettura pratica sullo strumento.

Esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.

Conclusione

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per farsi che risulti più spontanea poi la pratica strumentale.

Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente (lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo (controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione)

Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro.

Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura.

Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica.

Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita.

Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate

I contenuti saranno presentati per gradi.

Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea.

In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

I ° quadrimestre

- Impostazione pratica sullo strumento
- Esercizi di respirazione
- Ripasso delle posizioni e delle chiavi
- Suoni lunghi
- Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
- Studio della prima parte del metodo Lacour
- Completare il metodo Leggi, Ascolta, Impara I° volume
- Proseguire il metodo Rubank elementary, possibilmente finirlo

II° quadrimestre

Consolidamento delle posizioni sullo strumento su tutta l'estensione

Scale fino a 7 diesis e 7 bemolli

Studio della seconda parte del metodo Lacour

Completare i metodi in corso

Studio di alcuni brano tratti dalla letteratura per sassofono

Materiale:

libri di testo : Schede fornite dall'insegnante

25 studi di meccanismo KLosè

Schede tratte dal J.M.Londeix

Brani di letteratura originale

18 studi di Marcel Mule

Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno.

Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

Si lavorerà attraverso:

- lezioni interattive e laboratoriali
- osservazione, ascolto, elaborazione, produzione
- attività di ricerca individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati

Libro di testo.

Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento

livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo

capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina

livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite

padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

TECNOLOGIE MUSICALI

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
inizio: saluti iniziali e resoconto del programma svolto nel primo anno. Indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
 - punti nodali:
conclusione: ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.

- Obiettivo generale: lo studente approfondisce le conoscenze acustiche, conosce i pionieri della musica elettroacustica e ne analizza alcuni brani cardine; inoltre prende maggiore dimestichezza con alcuni dei principali software per la programmazione e la manipolazione di dati audio.
 - Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, laboratorio per l'utilizzo di software specifici
 - Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, attrezzatura in dotazione alla scuola e programmi specifici
 - Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti o pratici, interrogazioni orali

Insegnante Muscherà Alberto

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
 - Inizio: attività di ambientamento e osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione alla socializzazione ed all'inserimento eventuale di nuovi alunni.
 - Punti nodali: attività motorie regolari che mirino alla padronanza del proprio corpo e alla realizzazione di scelte sensate all'interno di contesti sempre più complessi, all'osservazione del linguaggio del corpo durante la pratica sportiva. Pratica e propedeutiche degli sport; conoscenza teorico e pratico di gestualità tecniche e fondamentali. Ripresa e consolidamento di quanto appreso l'anno scorso.
 - Conclusione: attività di ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico.

- Obiettivo generale: agganciare i ragazzi con attività formative e clima piacevole per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria. Questo con il fine di incentivare l'assunzione ed il mantenimento da parte degli studenti di uno stile di vita attivo e aiutare a prevenire la sedentarietà anche in età post-scolastica.

- Metodologie adottate: lezione pratica, teorica e discussione relativa sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.

- Sussidi e strumenti utilizzati: Piattaforma web, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.

- Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione della motivazione, registrazione della prestazione attraverso l'effettuazione di prove scritte e orali, test motori, monitoraggio del grado di attività/sedentarietà dello stile di vita, analisi dei progressi riscontrati in tutti i punti precedenti.

Insegnante Enrico Salgarollo

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata indicativa di 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *inizio*: conoscenza relativa alla Dottrina sociale della Chiesa, considerata in alcuni suoi documenti.
- *punti nodali*: alcune tematiche quali l'ecologia, il lavoro, la famiglia, la salute, lo sport; per occuparsi in seguito di problemi esistenziali come l'affettività, la genetica, la bioetica, l'aborto, l'eutanasia.
- *conclusione*: la considerazione delle schiavitù di ieri e di oggi e la considerazione di alcuni personaggi non violenti come Mandela, Gandhi, Martin Luther King ed i movimenti pacifisti.

Obiettivi generali: possedere sufficienti elementi per essere in grado di operare confronti tra punti di vista e visioni diverse della vita; diventare capaci di formarsi un pensiero e un giudizio personale nel gestire le diversità di opinioni, operare un confronto tra le convinzioni personali e gli orientamenti della chiesa, acquisire sufficiente flessibilità per porsi da punti di vista diversi, esempio quello del vangelo, quello personale, quello della dottrina sociale della chiesa, quello di un regista; costruire maggior consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze che esse comportano.

Metodologie adottate: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento sui contenuti; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive, lezioni di compresenza; lavori di gruppo, riflessione ed analisi di articoli, testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto guidato; produzioni varie.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, documenti, giornali, mappe riassuntive, sintesi in Pauer Point, fotocopie, filmati, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: autovalutazione da parte del docente, della propria azione educativo-formativa in corso d'opera (*vedi POF*) sulla base dei principi comuni (*vedi POF*); valutazione degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti dell'alunno attraverso una osservazione sistematica, relativa: all' approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità; alle capacità a livello di apprendimento, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici; alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti; all'utilizzo delle indicazioni degli insegnanti anche nelle procedure; al percorso personale di crescita e di formazione globale. Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi